



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

DIREZIONE DIDATTICA DI PAVULLO NEL FRIGNANO
41026 Pavullo nel Frignano (Modena) - Via Giardini, 3
C.M. MOEE045008 - C.F. 83000150363
Tel.0536-20191 – moe045008@istruzione.it – moe045008@pec.istruzione.it

SCUOLA DELLE EMOZIONI

3 DICEMBRE 2022

A CURA DI ANNALISA MAZZETTI

- **SCUOLA DELLE EMOZIONI COME NECESSITÀ'**
- **NECESSARIA CURA DELLE PERSONE**
- **LA SCUOLA COME AMBIENTE DOVE IMPARARE A GESTIRE E RICONOSCERE LE PROPRIE EMOZIONI**
- **CONVIVERE IN MODO SANO CON LE EMOZIONI ALTRUI**
- **FORTE LEGAME TRA APPRENDIMENTO ED EMOZIONI**



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

DIREZIONE DIDATTICA DI PAVULLO NEL FRIGNANO
41026 Pavullo nel Frignano (Modena) - Via Giardini, 3
C.M. MOEE045008 - C.F. 83000150363
Tel.0536-20191 – moe045008@istruzione.it – moe045008@pec.istruzione.it

IL CONTESTO NORMATIVO COME CORNICE I DOSSIER E LE NORME

PER ANALIZZARE VALORE DELLA SCUOLA E IL PROFILO DELLO STUDENTE



- INDICAZIONI NAZIONALI 2012 E AGGIORNAMENTO 2018

PER ANALIZZARE IL CAMBIO DI SCENARIO

- DOCUMENTO MIUR 2018 “Una politica nazionale di contrasto del fallimento formativo e della povertà educativa” CABINA DI REGIA PER LA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E ALLA POVERTÀ EDUCATIVA

**PER ANALIZZARE LE LEVE
GESTIONALI, ORGANIZZATIVE E
DI PROCESSO
DELL'AUTONOMIA**



- **NOTA MIUR 1143/2018**
“L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”
- **DOSSIER L'AUTONOMIA SCOLASTICA PER IL SUCCESSO FORMATIVO** Documento di lavoro Con Decreto Dipartimentale n. 479 del 24 maggio 2017

PER ANALIZZARE IL PROFILO E IL RUOLO DEL DOCENTE



- DOSSIER MIUR 16/04/2018 “Sviluppo professionale e qualità della formazione in servizio”
- CCNL ISTRUZIONE E RICERCA 2016- 2018 ART 27 profilo professionale del docente



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

DIREZIONE DIDATTICA DI PAVULLO NEL FRIGNANO
41026 Pavullo nel Frignano (Modena) - Via Giardini, 3
C.M. MOEE045008 - C.F. 83000150363
Tel.0536-20191 – moe045008@istruzione.it – moe045008@pec.istruzione.it

La scuola **primaria** mira all'acquisizione degli **apprendimenti di base**, come primo esercizio dei **diritti costituzionali**.

Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni **cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee**, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili.

La scuola dell'**infanzia**, ed è la risposta al loro diritto all'**educazione** e alla **cura**, in coerenza con i principi di **pluralismo culturale** ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica.

Essa si pone la **finalità** di promuovere nei bambini lo sviluppo:

- dell'identità,
- dell'autonomia,
- della competenza
- li avvia alla cittadinanza.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'**organizzazione di un ambiente di vita**, di **relazioni e di apprendimento di qualità**, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità

IDENTITA'



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

DIREZIONE DIDATTICA DI PAVULLO NEL FRIGNANO
41026 Pavullo nel Frignano (Modena) - Via Giardini, 3
C.M. MOEE045008 - C.F. 83000150363
Tel.0536-20191 - moe045008@istruzione.it - moe045008@pec.istruzione.it

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, **stare bene, essere rassicurati** nella molteplicità del proprio fare e sentire, **sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato**, imparare a conoscersi e ad essere **riconosciuti come persona unica e irripetibile.**

.

AUTONOMIA

Sviluppare l'autonomia significa

- **avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;**
- **provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto**
- poter esprimere **insoddisfazione e frustrazione** elaborando progressivamente risposte e strategie;
- **esprimere sentimenti ed emozioni;**
- partecipare alle decisioni esprimendo opinioni,

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

DIREZIONE DIDATTICA DI PAVULLO NEL FRIGNANO
41026 Pavullo nel Frignano (Modena) - Via Giardini, 3
C.M. MOEE045008 - C.F. 83000150363
Tel.0536-20191 – moe045008@istruzione.it – moe045008@pec.istruzione.it

L'apprendimento avviene attraverso l'azione,
l'esplorazione, il contatto con gli **oggetti**, **la natura**,
l'arte, **il territorio**, in una dimensione ludica.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

DIREZIONE DIDATTICA DI PAVULLO NEL FRIGNANO
41026 Pavullo nel Frignano (Modena) - Via Giardini, 3
C.M. MOEE045008 - C.F. 83000150363
Tel.0536-20191 – moe045008@istruzione.it – moe045008@pec.istruzione.it

IL CAMBIO DI SCENARIO

FONTE DOSSIER MIUR 2018

“Una politica nazionale di contrasto del fallimento formativo e della povertà educativa”

IL CONTESTO DI OGGI

L'Italia è davvero molto cambiata

nel breve volgere di due generazioni.

Rispetto alle generazioni passate, i bambini e i ragazzi italiani di oggi:

- hanno un'aspettativa di vita molto più lunga che in passato, una delle più lunghe al mondo,
- hanno genitori molto meno giovani di un tempo e tra i più vecchi del pianeta,
- hanno meno fratelli di quanti ne hanno avuti i loro genitori e nonni

IL CONTESTO DI OGGI

- vivono con intorno pochi coetanei e tanti adulti e anziani,
- rischiano la povertà nelle famiglie più numerose mentre ovunque vedono crescere il divario tra famiglie più protette e con pochi bambini e famiglie più “in bilico” con un numero maggiore di bambini
- crescono entro situazioni familiari ed abitative improntate a crescente varietà e complessità ;

IL BAMBINO UNICO



Quando le famiglie avevano due, tre o più figli, i bambini erano, per necessità della vita reale quotidiana, abituati a gestire gradi di frustrazione. Non erano il centro dell'universo degli adulti. Ora arrivano a scuola da una situazione di assoluta centralità e si trovano, spesso per la prima volta, uno tra tanti, uguale agli altri, a dividere sì un'avventura sociale comune, che è un piacere impagabile, ma anche a vivere le frustrazioni e le limitazioni del proprio io alle quali non sono abituati come una volta.

RICONQUISTARE IL CONTRATTO SOCIALE PRIMA IMPLICITO



La scena - a scuola e fuori - è abitata sempre più da ragazzi "fragili e spavaldi"* cresciuti in "famiglie adolescenti"

Per altro verso, la scuola è spinta a procedere fuori dall'ambito del dovere, a intraprendere ogni giorno un'opera nuova e complessa: deve ricostruire, senza il sostegno sociale, una relazione educativa capace di intervenire sui codici di comportamento e sulla definizione delle regole sociali.

Per assolvere a questo nuovo compito deve attrarre i ragazzi attraverso invenzioni didattiche e pedagogiche capaci di attirare e coinvolgere,

*G. Pietropolli Charmet, *Fragile e spavaldo, ritratto dell'adolescente di oggi*

IL RUOLO DEL SAPERE



Questa è la prima generazione di docenti che ha **perso il monopolio delle conoscenze** e dei mezzi per trasmetterle e che si misura, al contempo, con l'imparare, il produrre e il comunicare su vasta scala.

Ai docenti viene ora chiesto di insegnare a distinguere, in mezzo a un mare di informazioni complesse e contraddittorie. Richiede, per i docenti, un tempo di preparazione del lavoro molto diverso dalla vecchia lezione: un modo che attraversi continuamente i confini tra scuola e fuori.

Per uscire dalla crisi: è urgente una risposta complessiva che sappia affrontare un fenomeno complesso e multifattoriale

- l'intervento a favore della prima infanzia; - l'intervento che rafforzi le competenze nel corso del primo ciclo d'istruzione, guardando a ciascuno e non solo a tutti;
- creare opportunità in campo creativo e nell'aumento dell'offerta per quanto riguarda la psico-motricità educativa, la musica, l'espressione nella manipolazione e nella pittura, la gestione del movimento, della frustrazione, delle emozioni, dei conflitti;
-



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

DIREZIONE DIDATTICA DI PAVULLO NEL FRIGNANO
41026 Pavullo nel Frignano (Modena) - Via Giardini, 3
C.M. MOEE045008 - C.F. 83000150363
Tel.0536-20191 – moe045008@istruzione.it – moe045008@pec.istruzione.it

-gestione quotidiana dei rapporti con genitori inesperti e fragili che si rivolgono alla scuola come luogo naturale di confronto sull'educare, sulle crisi dei propri figli, sulla gestione dei conflitti, sulla salute, sulle emozioni, etc. nonché su contrasto del bullismo tra scuola e fuori, delle violenze a scuola, delle problematiche di genere, etc.;

- favorire la didattica laboratoriale superando il prevalere dell'approccio trasmissivo
- sostenere le esperienze di *peer education* , promuovere forme di *tutoring* e *mentoring* dei ragazzi



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

DIREZIONE DIDATTICA DI PAVULLO NEL FRIGNANO
41026 Pavullo nel Frignano (Modena) - Via Giardini, 3
C.M. MOEE045008 - C.F. 83000150363
Tel.0536-20191 - moe045008@istruzione.it - moe045008@pec.istruzione.it

L'AUTONOMIA SCOLASTICA COME LEVA

NOTA MIUR 1143/2018 E DOSSIER

SVILUPPO DELL'AUTONOMIA



DIVENTANO FONDAMENTALI

le scelte didattiche, educative ed organizzative per la definizione e concretizzazione di curricula verticali che possano essere percorsi da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali.

Si tratta di "cucire un vestito su misura per ciascuno" con attenzione e cura, per cui le forme di flessibilità

LEVE DI PROCESSO



1-CURRICOLO

È indispensabile, infatti, estendere il concetto di curricolo: da curricolo degli insegnamenti a curricolo degli apprendimenti, verticale e inclusivo, che faccia riferimento agli interventi didattici, all'organizzazione dello spazio e del tempo, dei materiali e delle risorse e che sia monitorato secondo una logica triennale, annuale e periodica.

2. GESTIONE CLASSE E CLIMA DI CLASSE



Gestione della classe, che non riguarda prioritariamente il controllo della disciplina, ma comprende tutto ciò che i docenti possono realizzare per promuovere interesse e partecipazione e soprattutto il riconoscimento dell'altro come persona.

I risultati degli apprendimenti non sono disgiunti dall'aspetto sociale dello stare a scuola, ossia stabilire buone relazioni con gli insegnanti e i compagni, imparare a condividere, comunicare, collaborare, sviluppare una percezione positiva di sé.

3. ESSENZIALIZZARE



Individuare i nuclei fondanti permette di coglierne la collocazione in varie discipline e organizzare setting didattici realmente efficaci alla costruzione degli schemi organizzatori di ogni studente.

Essenzializzare i contenuti permette l'organizzazione di proposte didattiche articolate e bilanciate, con il ricorso a tutti i mediatori didattici, possibili, per favorire l'apprendimento significativo dei saperi essenziali e la loro evoluzione in competenze.

4.DIDATTICA ORIENTATIVA



Una didattica orientativa si costruisce con una scuola che non sia percepita “come un ostacolo da superare, ma come strumento per superare gli ostacoli La didattica orientativa non pone direttamente la domanda: “Cosa vuoi fare da grande?”, ma chiede agli alunni di porsi essi stessi domande più sensate e funzionali: “Cosa mi riesce meglio? Su cosa mi impegno con meno fatica? Cosa mi appassiona di più?”.

5. GESTIONE SPAZIO TEMPO



Alla scuola spetta garantire il **luogo e il tempo più giusti per trovare ciascuno le proprie risposte.**

Tempi più distesi e meno frazionati e ossessivi, spazi flessibili, organizzazione dell'attività didattica a partire dai vissuti e dalle esperienze dirette delle/gli studentesse/studenti, che consenta di realizzare la dimensione laboratoriale in funzione di un incontro efficace con i saperi e le pratiche.

LEVE ORGANIZZATIVE



1. SPAZI E TEMPI

2. LE AULE E LA TECNOLOGIA

3. LA DOCUMENTAZIONE E LA MODULISTICA

1. ORGANIZZAZIONE SPAZI E TEMPI



In una scuola inclusiva i **tempi, gli spazi e l'organizzazione**, assumono una **dimensione strategica**, di rilevanza pedagogica, utile al successo formativo di tutti e di ciascuno.

Scuole, accoglienti e aperte alla comunità, dotate di ambienti flessibili e laboratoriali, che valorizzano aree all'aperto e spazi comuni, innovative e tecnologiche, stimolano la collaborazione e favoriscono il benessere individuale e organizzativo, il senso di appartenenza e l'inclusione di tutti.

2.SPAZI E TECNOLOGIA



L'aula diventa uno spazio dove poter sperimentare conoscenze e sviluppare competenze, prevedendo un setting di lavoro flessibile che diviene adeguato alle diverse discipline che può completarsi anche oltre l'aula.

Le tecnologie non solo come supporto tecnico e compensativo nei casi di disabilità e di disturbi specifici di apprendimento, ma soprattutto per la possibilità di progettare una didattica che utilizzi linguaggi diversi

3 . LA DOCUMENTAZIONE E LA MODULISTICA



Sarà funzionale valorizzare l'uso di documenti, format, schede snelle e funzionali per poter documentare, progettare, monitorare, condividere l'azione didattica.

La condivisione di tali strumenti con piattaforme multimediali porterà la comunità professionale a sperimentare soluzioni efficaci, condividerle, metterle e sistema e documentare

LEVE GESTIONALI E RUOLI



1. INDIRIZZO DEL DIRIGENTE

2. I REFERENTI DEI PROGETTI

3. IL RUOLO CENTRALE DEI DOCENTI E DEI TEAM

- il superamento dell'autoreferenzialità del singolo docente e di una progettazione ristretta ai soli contenuti disciplinari;

-la capacità di progettare insieme agli altri docenti della classe e della scuola, partendo da una attenta osservazione e dall'analisi delle priorità formative, sulle quali innestare i contributi dei diversi linguaggi disciplinari.

COMPETENZE DEL DOCENTE



CONTRATTO ccnl 2016/2018

Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo.-relazionali, di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

DIREZIONE DIDATTICA DI PAVULLO NEL FRIGNANO

41026 Pavullo nel Frignano (Modena) - Via Giardini, 3

C.M. MOEE045008 - C.F. 83000150363

Tel.0536-20191 - moe045008@istruzione.it - moe045008@pec.istruzione.it

QUALI STANDARD PER LA PROFESSIONE DOCENTE?

UN POSSIBILE QUADRO NEL DOSSIER

SVILUPPO PROFESSIONALE E QUALITÀ DELLA
FORMAZIONE IN SERVIZIO (DESCRIZIONE DEGLI
STANDARD PROFESSIONALI DA PAG 15 A PAG
21, standard 6 pag 18))

<https://drive.google.com/file/d/1ZdPJt55NRp9To03NJzomNcBYrqgRsfD8/view?usp=sharing>

4 LA FORMAZIONE

5.LA PROGETTAZIONE

6 LA DOCUMENTAZIONE



La progettazione e la realizzazione di una scuola inclusiva richiede agli insegnanti di riflettere sul contesto e sulle proprie pratiche e di attivare processi di cambiamento e adattamento.

In altre parole, richiede quella capacità riflessiva che permette di:

-pianificare in modo attento cosa insegnare, come insegnare e perché insegnare;

-valutare l'agire educativo; identificare i punti di forza e debolezza

PISTE DI LAVORO



SCELTE CURRICOLARI EFFICACI E MOTIVANTI FOCALIZZATE SU LABORATORI E PROGETTI STRETTAMENTE COLLEGATI AGLI OBIETTIVI (NO A ELENCHI DI PROGETTI SCOLLEGATI)

STRUMENTO DI PROGRAMMAZIONE NUOVA SCHEMA DI PROGETTAZIONE DI CLASSE CON ATTENZIONE AGLI ANCORAGGI DEI PROGETTI E ALLE ATTIVITA' SULLE EMOZIONI

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

PISTE E STRUMENTI



- ESSENZIALIZZARE LE DISCIPLINE (RICERCA DEI NUCLEI FONDANTI)
- CURA DEL CLIMA DI CLASSE E DELLE RELAZIONI CON I BAMBINI I GENITORI I COLLEGHI
- RIPENSAMENTO DEI TEMPI E DEI LUOGHI DEL FARE SCUOLA

PISTE E STRUMENTI



- STRUMENTI DI COMUNICAZIONI EFFICACE CON I GENITORI (MODELLO DI PRESENTAZIONE AI GENITORI DELLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE NELLE ASSEMBLEE DI CLASSE, PUNTI CHIAVE)